

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
<b>Denominazione Qualificazione</b>	<b>Operatore edile addetto allo scavo di siti archeologici</b>
<b>Denominazione Standard Formativo</b>	<b>Operatore edile addetto allo scavo di siti archeologici</b>
<b>Durata percorso Formativo</b>	anni
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 09 - Edilizia
<b>Area di Attività</b>	ADA.09.01.09 - Esecuzione scavi
<b>Processo</b>	Costruzione di edifici e di opere di ingegneria civile/industriale
<b>Sequenza di processo</b>	Lavori generali di scavo e movimentazione
<b>Qualificazione regionale di riferimento</b>	Operatore edile addetto allo scavo di siti archeologici
<b>Descrizione qualificazione</b>	L'Operatore edile addetto allo scavo di siti archeologici svolge – su indicazioni dell'Archeologo responsabile – attività legate allo scavo di superfici sotto cui possono essere potenzialmente situati reperti archeologici, alla loro estrazione e pulitura prima dello stoccaggio per l'invio ai magazzini di deposito della Soprintendenza. Utilizza pertanto mezzi meccanici per gli scavi di ampie superfici e attrezzatura specifica per lo scavo manuale. E' in grado di riconoscere ed utilizzare le tecniche e gli strumenti adatti per la pulitura dei reperti trovati.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	F.43.12.00 - Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno F.43.13.00 - Trivellazioni e perforazioni F.43.39.01 - Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.1.2.1.0 - Muratori in pietra e mattoni 7.4.4.1.0 - Conduttori di macchinari per il movimento terra
<b>Codice ISCED-F 2013</b>	0788 Inter-disciplinary programmes and qualifications involving engineering, manufacturing and construction
<b>Ulteriori indicazioni per l'e-learning</b>	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
<b>Durata minima complessiva del percorso (ore)</b>	500
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	240
<b>Durata minima laboratorio (ore)</b>	60
<b>Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)</b>	50
<b>Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula</b>	0
<b>Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula</b>	0
<b>Durata minima tirocinio curriculare ore</b>	200
<b>Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)</b>	260

<b>Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti</b>	Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
<b>Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli</b>	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
<b>Requisiti minimi di risorse professionali</b>	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
<b>Requisiti minimi di risorse strumentali</b>	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
<b>Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti</b>	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore edile addetto allo scavo di siti archeologici"
<b>Percentuale Assenza massima consentita</b>	20
<b>Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)</b>	20
<b>Attestazione in esito</b>	Certificazione di qualifica professionale
<b>Normativa di riferimento</b>	
<b>Grado minimo d'istruzione previsto</b>	Licenza media
<b>Età minima prevista in ingresso</b>	16 anni
<b>Gestione dei crediti formativi</b>	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente, salvo quanto altrimenti disposto
<b>Eventuali ulteriori indicazioni</b>	È necessario prendere in considerazione quanto previsto per il rilascio del Patentino per operatori di macchine complesse.
<b>Composizione Standard Formativo</b>	Unità Formative
<b>ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE</b>	
1 - Esecuzione delle operazioni di scavo in siti archeologici 2 - Estrazione e pulitura dei reperti archeologici 3 - Allestimento e smobilitazione del cantiere edile	

**CORSI ANNUALITÀ**

<b>Anno</b>	<b>Ore</b>	<b>Esame Intermedio</b>
<b>1° Anno</b>	<b>550</b>	<b>No</b>

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Esecuzione delle operazioni di scavo in siti archeologici</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Esecuzione delle operazioni di scavo in siti archeologici (2533)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Superfici archeologiche adeguatamente scavate
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Condurre in sicurezza il mezzo per realizzare le operazioni di scavo, carico dei materiali, risalita del mezzo carico, realizzazione dello scarico su cassone o a terra</li> <li>2. Curare la messa a riposo delle macchine utilizzate</li> <li>3. Effettuare il controllo preliminare sulle diverse parti della macchina (motore, luci e lampeggianti, impianto idraulico, sicurezza sportelli) consultando i manuali</li> <li>4. Effettuare lo scavo come da disegno (dimensione, profondità, configurazione, ecc.)</li> <li>5. Gestire secondo le norme i materiali di scavo</li> <li>6. Leggere i manuali d'uso delle macchine</li> <li>7. Utilizzare, movimentare e posizionare le diverse macchine impiegate</li> <li>8. Utilizzare strumenti per contenere/puntellare il terreno se cede</li> <li>9. Manipolare un reperto archeologico nel rispetto della procedura</li> <li>10. Curare le operazioni preliminari allo scavo (diserbo dell'area, opere di segnalazione, demolizione del manto stradale...)</li> <li>11. Selezionare mezzi e strumenti di scavo in funzione delle caratteristiche del sito</li> <li>12. Utilizzare strumenti per lo scavo manuale nel rispetto delle caratteristiche del sito archeologico</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aspetti tecnici inerenti la conduzione delle macchine (utilizzo, controlli pre-utilizzo, procedure di salvataggio ecc.)</li> <li>2. Criteri generali e organizzativi per la gestione delle risulite di cantiere</li> <li>3. I libretti d'uso delle macchine: struttura, terminologia tecnica, tipi di informazioni contenute, ecc</li> <li>4. Rischi, pericoli, tecniche di manovra dei carichi e relative misure di sicurezza e prevenzione</li> <li>5. Elementi di geologia: stratigrafia del terreno, tipologie di terreni</li> <li>6. Tipologie di mezzi meccanici per lo scavo (miniscavatore, ecc.)</li> <li>7. Tecniche di funzionamento dei mezzi meccanici</li> <li>8. Tecniche e modalità di conduzione dei mezzi meccanici</li> <li>9. Procedure e modalità di realizzazione dello scavo in siti archeologici</li> <li>10. Tipologie di strumenti per lo scavo manuale (cucchiaio, picconcino, ecc.)</li> <li>11. Tecniche di contenimento /muratura/puntellatura del terreno</li> <li>12. Nozioni di storia dell'architettura antica e moderna</li> <li>13. Tecniche di segnalazione delle aree di scavo archeologico</li> <li>14. Tipologie e caratteristiche dei reperti archeologici da estrarre</li> <li>15. Verifiche preliminari per la realizzazione dello scavo (es. terreno e macchine)</li> </ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	È necessario approfondire quanto previsto in materia di Sicurezza ed Igiene nei Luoghi di Lavoro con particolare riferimento agli scavi ed all'uso di attrezzature di lavoro connesse (D. Lgs 81/08)

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Estrazione e pulitura dei reperti archeologici</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Estrazione e pulitura dei reperti archeologici (2534)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Reperti archeologici adeguatamente estratti e puliti
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere un reperto archeologico</li> <li>2. Riconoscere le tipologie di materiali che compongono i reperti archeologici</li> <li>3. Manipolare un reperto archeologico nel rispetto della procedura</li> <li>4. Adottare le tecniche di pulitura in funzione della tipologia del reperto archeologico</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tipologie di materiali costituenti i reperti e loro modalità di trattamento</li> <li>2. Nozioni di storia antica e moderna</li> <li>3. Nozioni di storia dell'architettura antica e moderna</li> <li>4. Modalità di estrazione e manipolazione del reperto archeologico</li> <li>5. Tecniche di pulitura del reperto archeologico (a secco, a umido o mediante lavaggio in acqua)</li> <li>6. Tipologie e caratteristiche dei reperti archeologici da estrarre</li> </ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Allestimento e smobilitazione del cantiere edile</b>
<b>Livello EQF</b>	2
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Allestimento e smobilitazione del cantiere edile (3206)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Cantiere allestito e smobilitato secondo dati progettuali, corredato degli elementi strutturali e funzionali previsti dalla norme e dal tipo di costruzione da realizzare.
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Allestire i locali/gli ambienti/i baraccamenti per servizi igienici, spogliatoi, ecc.</li><li>2. Approntare le zone di carico e scarico, di deposito attrezzature e stoccaggio materiali, di raccolta rifiuti di cantiere, ecc.</li><li>3. Effettuare gli ancoraggi secondo indicazioni</li><li>4. Effettuare le opere di predisposizione degli impianti per elettricità, acqua, gas, ecc. funzionali alle esigenze del cantiere</li><li>5. Gestire gli scarti secondo le norme e l'organizzazione del cantiere</li><li>6. Mettere in opera recinzioni, confinamenti, accessi e viabilità del cantiere</li><li>7. Posizionare la segnaletica di cantiere</li><li>8. Verificare che tutte le attività di insediamento del cantiere siano state effettuate correttamente e in coerenza con gli input a disposizione e con le indicazioni ricevute</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Input da considerare per l'allestimento del cantiere (indicazioni progettuali, norme urbanistiche derivanti dalle leggi nazionali e regionali, piani regolatori dei principali comuni, regolamenti edilizi e d'igiene)</li><li>2. Ruoli, responsabilità, modello di organizzazione per l'esecuzione delle attività</li><li>3. Tecniche di messa in opera delle diverse strutture (montaggio componenti per le baracche, ecc.)</li><li>4. Tecniche per effettuare le verifiche sui materiali prima, durante l'esecuzione e dopo l'installazione</li><li>5. Tipologia di esigenze di segnalazione, corrispondenti strumenti e posizionamento adeguato</li></ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	